

EVENTO L'associazione sportiva ha presentato la due giorni che si terrà a metà settembre in Val Brembana Da Grassobbio a Carona, le Marmotte sui pedali

GRASSOBBIO (nsx) Il team Ktm Academy - Le Marmotte (ciclismo fuoristrada) sta macinando successi, come il titolo italiano giovanile Mtb 2025, e il sindaco **Manuel Bentoglio** ne è molto felice: «La decisione di portare Le Marmotte a Grassobbio è

una scelta che rivendico con orgoglio». Lo ha affermato a Palazzo Belli, quando è stata presentata la due giorni in programma il 12 e 13) settembre a Carona. E ha aggiunto: «Bellissimo aver conosciuto il team, sono onorato di averli sul nostro territorio». **Aldo**

Ruffini, sindaco di Carona, ha aggiunto: «Carona nel ciclismo cresce anno dopo anno. Grazie ai volontari che ci danno una mano». Si è accodato **Corrado Capelli**, presidente della Pro Loco di Carona: «Siamo il braccio operativo. In estate diventa-

mo migliaia, ma durante l'anno ci sono solo 280 residenti».

Il 12 settembre si terrà il Campionato italiano Team Relay, mentre il 13 il 5° Trofeo Carona, settima prova della NorthX Series Cup. **Emiliano Leidi**, presidente de Le Marmotte, ha ringraziato emozionato: «È un orgoglio organizzare il doppio appuntamento di settembre. Grazie a Grassobbio e Carona, agli sponsor, al direttivo e a ragazzi e genitori per il supporto».



TRASFORMAZIONE URBANA Al confine tra Azzano e Bergamo un doppio cantiere è destinato a cambiare volto all'area. E a migliorare le cose per gli azzanesi

Meno traffico (si spera) e più sostenibilità ambientale

Da un lato il nuovo centro di raccolta differenziata e il centro del riuso, dall'altro la nuova rotatoria tra via Zanica e via Campagnola

di Laura Ceresoli

AZZANO SAN PAOLO (cl2) Un doppio cantiere strategico, situato proprio al confine con il territorio azzanese, si appresta a cambiare il volto della viabilità e della gestione ambientale della zona. Con il nuovo centro di raccolta differenziata e del centro del riuso in via Alexander Langer e il parallelo avvio dei lavori per la nuova rotatoria tra via Zanica e via Campagnola, l'area si trova al centro di una profonda e positiva trasformazione urbana.

Sebbene le strutture siano state realizzate dal Comune di Bergamo nell'ambito di un complesso accordo urbanistico (che ha portato alla demolizione dell'ex ecomostro del Ministero delle Finanze), l'impatto su Azzano San Paolo sarà tangibile, sia sul fronte del traffico che del risparmio energetico.

Proprio in merito all'avvio del cantiere stradale, e per rispondere ai dubbi e alle richieste di chiarimento sollevati dai residenti della zona, l'amministrazione comunale ha precisato: «I lavori per la realizzazione della rotatoria rientrano tra gli interventi compensativi richiesti dal Comune di Azzano San Paolo nell'ambito della trasformazione dell'area At 38 A2a-Fintecna (ex centro finanze) e verrà ultimata entro il mese di settembre. L'eventuale modi-



Una visione dall'alto del nuovo centro del riuso, con pannelli fotovoltaici, al confine tra Bergamo e Azzano

fica/interruzione della pista ciclabile Bergamo-Azzano-Zanica verrà segnalata dal Comune di Bergamo».

L'opera, affidata all'impresa Vitali spa per un costo complessivo di 456 mila euro, ha preso il via dopo un rinvio di un anno. Una scelta strategica decisa per evitare il collasso del traffico durante il concomitante rifacimento della piazza di Campagnola e dei cantieri ferroviari di via per Orio.

L'intervento andrà a integrarsi a rete con la mini-rotatoria già conclusa da diversi mesi all'altezza di via Ober-

dan, situata in territorio azzanese. Tutta la riorganizzazione dell'area presterà un'attenzione particolare alla mobilità dolce, grazie all'introduzione di percorsi ciclabili in sicurezza che si snoderanno anche attorno alla nuova rotonda. Inoltre, guardando agli sviluppi futuri, lo svincolo fungerà da innesto per il collegamento diretto con via Portico, l'area di Orio al Serio e il cosiddetto "quarto braccio" della rotonda di via Autostrada: una serie di interventi strutturali che promette di decongestionare in modo definitivo i flussi di vei-

coli in arrivo dalla Creasca.

A poche decine di metri dai confini del paese sorge il nuovo polo della sostenibilità: un'area di circa 4.900 metri quadrati che ospita un centro di raccolta all'avanguardia (operativo entro fine settembre) e un centro del riuso di oltre 560 metri quadrati. Quest'ultimo, caratterizzato da coperture verdi e pannelli fotovoltaici, sarà uno spazio aperto a cittadini, scuole e associazioni per dare una seconda vita a beni di uso quotidiano come mobili, elettrodomestici, giocattoli e libri, sottraendoli allo smaltimen-

to.

Al di là dell'aspetto ambientale, c'è un vantaggio economico diretto che tocca da vicino la comunità locale. I due impianti fotovoltaici del polo ecologico saranno infatti iscritti alla Comunità energetica rinnovabile "Sinergia". Poiché all'interno della stessa cabina primaria rientrano sia il comune di Bergamo, sia quello di Azzano, i benefici dell'energia prodotta saranno condivisi. Attualmente la Cer conta già 26 utenze iscritte, di cui quattro situate in paese. Con l'attivazione dei nuovi pannelli del centro, decine di altre famiglie azzanesi potranno aderire alla comunità energetica, ottenendo un risparmio concreto in bolletta e contribuendo a generare risorse che il Gse erogherà per finanziare progetti sociali e ambientali a vantaggio della cittadinanza.

La nascita di questo polo e la riqualificazione delle strade sono il frutto di un lungo percorso condiviso durato oltre tre anni, che ha visto collaborare due soggetti privati e tre diverse amministrazioni comunali, tra cui quella di Azzano. L'auspicio degli azzanesi è che questo intervento rappresenti la fine di una stagione di disagi legati al traffico e l'inizio di una nuova era all'insegna della sostenibilità energetica, della sicurezza stradale e della qualità della vita.

ECCO PERCHÉ

Han spostato alcuni cestini

ZANICA (cl2) È stato avviato un piano di riorganizzazione dei cestini a Zanica. A seguito di una verifica tecnica sulla loro distribuzione, utilizzo ed efficacia è stata rilevata la presenza di alcuni contenitori poco utilizzati, collocati in posizioni ridondanti o impiegati impropriamente per il conferimento di rifiuti domestici, con conseguente aumento dei costi di gestione, maggiori interventi di svuotamento e criticità legate al decoro urbano. È stata quindi prevista la rimozione o la ricollocazione dei cestini non strategici, mantenendo quelli nelle aree più frequentate e garantendo una copertura equilibrata del territorio. L'obiettivo dell'intervento è migliorare l'efficienza del servizio, ridurre gli utilizzi impropri, contenere i costi, aumentare la pulizia degli spazi pubblici e valorizzare il decoro urbano.

BELLA NOTIZIA Grazie a questo modello, l'energia non verrà dispersa, ma consumata sul posto

Via libera all'attivazione della Cer a Stezzano

STEAZZANO (cl2) Dopo un iter molto lungo e articolato, nei giorni scorsi il Gestore dei servizi energetici ha approvato l'attivazione della Comunità energetica rinnovabile a Stezzano. Si tratta di un'associazione formata da cittadini, piccole e medie imprese, enti locali e fusi in un obiettivo comune: produrre, consumare e condividere energia pulita da fonti rinnovabili a livello locale. Grazie a questo modello strut-

turato sulla prossimità, l'energia non viene dispersa su lunghe distanze, ma viene consumata sul posto, riducendo l'impatto ambientale e creando una rete virtuosa di autosufficienza energetica.

«Già negli scorsi mesi - spiega l'assessore all'Ambiente, **Simone Gotti** - abbiamo avuto il via libera dalla Corte dei conti per entrare come soci all'interno della Cooperativa Sun-Fai, con la quale abbiamo seguito tutto

il percorso delle Cer. Le prime assemblee pubbliche risalgono infatti al 2022, da allora sono stati scritti decreti e regolamenti, fino ad arrivare alla nascita delle prime comunità energetiche sul territorio».

Ora spazio all'adesione dei cittadini e delle aziende, sia come consumatori, sia come produttori attraverso nuovi impianti fotovoltaici: «Da parte nostra - prosegue Gotti - il Comune sta partecipando

al Conto termico 4.0 per realizzare l'efficientamento energetico della scuola Cattaneo, con la possibilità di entrare come produttori all'interno della nuova Cer e rendere condivisibile l'energia prodotta».

L'attivazione di questo strumento porterà benefici concreti a tutta la cittadinanza di Stezzano. Dal punto di vista economico, i partecipanti potranno abbattere i costi delle bollette grazie

all'autoconsumo. Sotto il profilo ambientale, il paese ridurrà drasticamente le proprie emissioni di Co2. Infine, la Cer favorirà la coesione sociale e contrasterà la povertà energetica, offrendo supporto alle famiglie più

vulnerabili del territorio.

L'energia prodotta e autoconsumata dalla Cer avrà un riconoscimento in termini di contributo dal Gse per il quale i soci della Comunità energetica decideranno quali progetti realizzare.



Everardo Cividini e Monica Bolis con il servizio sicurezza

L'EVENTO La 34ª edizione del 19 luglio ha visto una grande partecipazione. Fondamentale il supporto dei vari gruppi

CamminAido, un successo sotto il segno di Alice e Giulio

GRASSOBBIO (nsx) Domenica 19 luglio, nella splendida cornice dell'oratorio San Giovanni Bosco di Bergamo, fin dalle prime luci dell'alba si sono radunati circa mille podisti per la CamminAido, storica manifestazione organizzata da Aido Bergamo. Quattro percorsi (dai 7,4 ai 18 chilometri), più uno da 24,2 chilometri dedicato alle bici e organizzato in collaborazione con Aribi.

Tra i ciclamatori presenti, anche **Manuel Bentoglio**, sindaco di

Grassobbio: «È sempre un piacere sostenere Aido e Aribi. Vedere così tanta gente mi conforta». **Gianpietro Zanoli**, presidente provinciale Aido Bergamo, ha detto: «I numeri sono buoni e si attestano su quelli degli ultimi anni. Dico grazie a chi ha aiutato a organizzare questa manifestazione».

A sostegno della 34ª edizione della kermesse c'erano Uniacque, Ibs, Lazzarini, A2A di Bergamo, Bracca Acque Minerali Srl, Unipol di Dalmine, Ottica Foppa, Paglia-

roli Frutta e Aspan. Per la sicurezza lungo i percorsi vanno ringraziate anche la Croce Rossa Italiana, il Servizio Emergenza Radio, i Bersaglieri di Seriate, l'Associazione carabinieri di Bergamo, la polizia penitenziaria e quella di Stato. Presente anche **Davide Casati**, consigliere regionale bergamasco: «Un segnale di vicinanza e di gratitudine per ciò che Aido fa durante l'anno. Sensibilizzare sul tema della donazione è fondamentale per il sistema sanitario nazionale».

Alla fine sono stati premiati come gruppi più numerosi gli «Amici della natura», gli Spanalacc, i Fadanà, i Podisti Insonni e Aido Almè. **Everardo Cividini**, «motore» della manifestazione: «Grazie a chi ha collaborato, qua si vede la famiglia di Aido. Grazie quindi ad Aido Cene, Stezzano, Valle Imagna e la mia Aido Grassobbio».

Questa edizione della CamminAido è stata dedicata ad **Alice** e **Giulio**, che con il loro «sì» hanno lasciato il segno.